

Spett.le \_\_\_\_\_

Filiale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Con la presente si richiede la concessione di un finanziamento garantito da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 avente le seguenti caratteristiche:

1. **Impresa Beneficiaria:**

a. **Impresa Beneficiaria Controllante:** [*Ragione Sociale, Partita IVA/Codice Fiscale*]

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b. **Imprese Beneficarie Controllate:**

|    | Ragione Sociale | Partita Iva/Codice Fiscale |
|----|-----------------|----------------------------|
| 1  |                 |                            |
| 2  |                 |                            |
| 3  |                 |                            |
| 4  |                 |                            |
| 5  |                 |                            |
| 6  |                 |                            |
| 7  |                 |                            |
| 8  |                 |                            |
| 9  |                 |                            |
| 10 |                 |                            |

2. **Sede legale:** \_\_\_\_\_<sup>1</sup>

3. **Qualificazione dell'Impresa Beneficiaria:**

PMI (conformemente all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014)

Non PMI

4. **Svolge attività di stoccaggio di gas naturale:**

<sup>1</sup> Bloccante se non in Italia.

Sì

No

5. È un'impresa ad alto consumo energetico che gestisce stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale<sup>2</sup>:

Sì

No

6. È un'impresa a forte consumo di energia ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, lettera a), primo comma, della direttiva 2003/96/CE:

Sì

No

7. Settore di riferimento dell'Impresa Beneficiaria:

Produzione primaria di prodotti agricoli

Pesca e acquacoltura

Altro

8. Appartiene ad un gruppo<sup>3</sup>:

Sì

Capogruppo<sup>4</sup>:            *[Ragione Sociale, Partita IVA/Codice Fiscale<sup>5</sup>]*

\_\_\_\_\_

Paese Capogruppo: \_\_\_\_\_

Fatturato annuo globale relativo all'ultimo esercizio concluso (come risultante dal relativo bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non essendo ancora stato approvato l'ultimo bilancio):

valore su base individuale dell'Impresa Beneficiaria: € \_\_\_\_\_

valore su base consolidata della Capogruppo: € \_\_\_\_\_

Fatturato annuo medio totale in Italia relativo agli ultimi tre esercizi conclusi (come risultante dai relativi bilanci approvati ovvero dalle dichiarazioni fiscali ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non essendo ancora stato approvato l'ultimo bilancio):

valore su base individuale dell'Impresa Beneficiaria: € \_\_\_\_\_

valore su base consolidata della Capogruppo: € \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Come individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51.

<sup>3</sup> In caso di Finanziamento richiesto da un'Impresa Beneficiaria Controllante per destinarne in tutto o in parte i proventi in favore di una o più Imprese Beneficarie Controllate, i valori richiesti su base individuale sono da ritenersi riferiti all'Impresa Beneficiaria Controllante.

<sup>4</sup> Controllante di ultimo livello anche estera.

<sup>5</sup> Codice fiscale non necessario qualora la capogruppo abbia sede all'estero.

OPPURE

Fatturato annuo medio totale in Italia relativo ai seguenti esercizi effettivamente conclusi \_\_\_\_\_ (come risultante dai relativi bilanci approvati ovvero dalle dichiarazioni fiscali ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non essendo ancora stato approvato l'ultimo bilancio)<sup>6</sup>:

valore su base individuale dell'Impresa Beneficiaria: € \_\_\_\_\_

valore su base consolidata della Capogruppo: € \_\_\_\_\_

Numero di dipendenti in Italia:

valore su base individuale dell'Impresa Beneficiaria: \_\_\_\_\_

valore su base consolidata della Capogruppo: \_\_\_\_\_

Costi per fonti energetiche sostenuti in Italia nei dodici mesi precedenti il mese della Richiesta di Finanziamento (come risultanti dalle relative fatture o documentazione equipollente):

valore su base individuale dell'Impresa Beneficiaria: € \_\_\_\_\_

valore su base consolidata della Capogruppo: € \_\_\_\_\_

No

Fatturato annuo globale relativo all'ultimo esercizio concluso (come risultante dal relativo bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non essendo ancora stato approvato l'ultimo bilancio): € \_\_\_\_\_

Fatturato annuo medio totale in Italia relativo agli ultimi tre esercizi conclusi (come risultante dai relativi bilanci approvati ovvero dalle dichiarazioni fiscali ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non essendo ancora stato approvato l'ultimo bilancio): € \_\_\_\_\_

OPPURE

Fatturato annuo medio totale in Italia relativo ai seguenti esercizi effettivamente conclusi \_\_\_\_\_ (come risultante dal relativo bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non essendo ancora stato approvato l'ultimo bilancio)<sup>7</sup>:  
€ \_\_\_\_\_

Numero di dipendenti in Italia: \_\_\_\_\_

Costi per fonti energetiche sostenuti in Italia nei dodici mesi precedenti il mese della Richiesta di Finanziamento (come risultanti dalle relative fatture o documentazione equipollente):  
€ \_\_\_\_\_

9. Indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_

10. Importo in linea capitale: € \_\_\_\_\_

11. Durata (incluso periodo di preammortamento): \_\_\_\_\_

I termini in maiuscolo non diversamente definiti nella presente richiesta avranno il significato ad essi

<sup>6</sup> Da utilizzare nel caso in cui il gruppo di appartenenza dell'Impresa Beneficiaria abbia iniziato la propria attività successivamente al 31 dicembre 2019.

<sup>7</sup> Da utilizzare nel caso in cui l'Impresa Beneficiaria abbia iniziato la propria attività successivamente al 31 dicembre 2019.

attribuito nelle Condizioni Generali pubblicate da SACE S.p.A. sul proprio sito internet.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto \_\_\_\_\_, titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria Controllante, o altro soggetto munito dei necessari poteri, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, in nome e per conto dell'Impresa Beneficiaria Controllante e di ciascuna Impresa Beneficiaria Controllata, quanto segue:

- (i) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata è un'impresa con sede legale in Italia, diversa da banche e altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito e avente le ulteriori caratteristiche indicate ai punti da 1 a 8 che precedono;
- (ii) il Finanziamento avente le caratteristiche sopra indicate sarà destinato ad esigenze di capitale d'esercizio per il pagamento delle fatture, per consumi energetici, emesse nei mesi di<sup>8</sup>:
  - ottobre 2022
  - novembre 2022
  - dicembre 2022

esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia e ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata si impegna a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione.

A tal fine, ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata, su richiesta di SACE, si impegna a fornire alla medesima SACE, per il tramite del Soggetto Finanziatore, la documentazione che SACE riterrà idonea a comprovare il rispetto delle finalità sopra elencate, ivi incluse le fatture (o documenti equipollenti) attestanti l'importo dei consumi energetici oggetto del Finanziamento;

- (iii) L'Impresa Beneficiaria Controllante dichiara che:<sup>9</sup>
  - (a)  le esigenze di liquidità connesse al Finanziamento sono riconducibili alle dirette ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi in atto dovute a:<sup>10</sup>
    - perturbazioni nelle catene di approvvigionamento dei fattori produttivi, in particolare materie prime e semilavorati,
    - rincari delle materie prime e/o dei semilavorati, o
    - cancellazione dei contratti con controparti aventi sede legale nella Federazione russa, nella Repubblica di Bielorussia o nella Repubblica ucraina;
  - (b)  l'attività d'impresa dell'Impresa Beneficiaria Controllante e di ciascuna Impresa Beneficiaria Controllata è stata limitata o interrotta quale conseguenza immediata e diretta dei rincari dei costi per energia e gas riconducibili alla crisi in atto e le esigenze di liquidità connesse al Finanziamento sono una conseguenza di tale limitazione o interruzione;

---

<sup>8</sup> Selezionare una o più opzioni.

<sup>9</sup> Selezionare una o più opzioni.

<sup>10</sup> Selezionare una o più opzioni.

- (c)  <sup>11</sup>Le esigenze di liquidità connesse al Finanziamento sono riconducibili alle dirette ripercussioni economiche negative derivanti dalla crisi in atto in termini di<sup>12</sup>:
- rincari delle materie prime e/o dei semilavorati, e/o
  - interruzione delle catene di approvvigionamento.

A tal fine, l'Impresa Beneficiaria Controllante si impegna a fornire al Soggetto Finanziatore la documentazione idonea a comprovare la sussistenza di tali ripercussioni economiche negative;

- (iv) se appartenente ad un gruppo, l'Impresa Beneficiaria Controllante ha ricevuto da parte della società capogruppo l'autorizzazione in merito alla Richiesta di Finanziamento ovvero, qualora non sia soggetta a direzione e coordinamento, l'Impresa Beneficiaria ha debitamente informato la società capogruppo;
- (v) (a)  l'Impresa Beneficiaria Controllante e le società del gruppo di appartenenza non hanno ricevuto finanziamenti assistiti da una Garanzia SACE ai sensi del Decreto;

OPPURE

- l'Impresa Beneficiaria Controllante e/o le società del gruppo di appartenenza hanno ricevuto finanziamenti assistiti da una Garanzia SACE ai sensi del Decreto;
- (b)  ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata non ha ricevuto finanziamenti di cui all'articolo 15, comma 6, del Decreto, assistiti da garanzie rilasciate ai sensi della normativa nazionale emanata in attuazione della sezione 2.2. (*"Sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie"*) della Comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 recante un *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"* (come successivamente modificata e integrata), esclusi i finanziamenti garantiti da SACE ai sensi di tale Comunicazione;

OPPURE

- l'Impresa Beneficiaria Controllante e/o una o più delle Imprese Beneficarie Controllate hanno ricevuto finanziamenti di cui all'articolo 15, comma 6, del Decreto, assistiti da garanzie rilasciate ai sensi della normativa nazionale emanata in attuazione della sezione 2.2. (*"Sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie"*) della Comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 recante un *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"* (come successivamente modificata e integrata), esclusi i finanziamenti garantiti da SACE ai sensi di tale Comunicazione, per un importo pari a € \_\_\_\_\_;
- (c)  ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata non ha ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (cd. dichiarazione "Deggendorf");

OPPURE

- l'Impresa Beneficiaria Controllante e/o una o più delle Imprese Beneficarie

---

<sup>11</sup>L'opzione (c) può essere selezionata solo qualora l'Impresa Beneficiaria Controllante e le Imprese Beneficarie Controllate svolgano l'attività di stoccaggio di gas naturale.

<sup>12</sup>Selezionare una o più opzioni.

Controllate hanno ricevuto aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (cd. dichiarazione “Deggendorf”) per un importo dovuto e non rimborsato, maggiorato degli interessi maturati fino alla data della presente richiesta, pari a € \_\_\_\_\_;

- (d)  l’Impresa Beneficiaria Controllante e/o una o più Impresa Beneficiaria Controllata ha beneficiato di aiuti concessi ai sensi della sezione 2.1 (“*Aiuti di importo limitato*”) della Comunicazione della Commissione Europea del 23 marzo 2022 recante un “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina*” (come successivamente modificata e integrata) per un ammontare complessivamente pari a € \_\_\_\_\_<sup>13</sup>;

OPPURE

l’Impresa Beneficiaria Controllante e le Imprese Beneficarie Controllate non hanno beneficiato di aiuti concessi ai sensi della sezione 2.1 (“*Aiuti di importo limitato*”) della Comunicazione della Commissione Europea del 23 marzo 2022 recante un “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina*” (come successivamente modificata e integrata);

- (f) in relazione al Finanziamento oggetto della presente richiesta, né l’Impresa Beneficiaria Controllante né alcuna delle Imprese Beneficarie Controllate hanno beneficiato o beneficeranno di altre misure di supporto alla liquidità, concesse sotto forma di prestito agevolato, ai sensi della normativa nazionale emanata in attuazione della sezione 2.3 (“*Sostegno alla liquidità sotto forma di prestiti agevolati*”) della Comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 recante un “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina*” e/o delle altre misure di supporto alla liquidità concesse sotto forma di garanzia o prestito agevolato ai sensi delle sezioni 3.2 (“*Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti*”) o 3.3 (“*Aiuti sotto forma di tassi d’interesse agevolati per i prestiti*”) della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 recante un “*Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’emergenza del COVID-19*”;
- (vi) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, articolo 9, comma 2, lettera d);
- (vii) l’Impresa Beneficiaria Controllante è a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale, primaria e secondaria, applicabile alla Garanzia SACE, ivi inclusa la qualificazione della garanzia statale quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive rientrante nell’ambito di applicazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123

<sup>13</sup> Indicare l’importo dell’entità del beneficio (aiuto) concesso, calcolato sulla base dell’equivalente sovvenzione lordo determinato secondo la seguente formula:  $Importo\ Aiuto = \sum \frac{P_{TCFI}}{(1+r)^t}$   
dove:

$P_{TCFI}$  è l’importo i-esimo che sarebbe corrisposto nel caso (teorico) di applicazione dello schema relativo ai premi di garanzia rappresentato nella Comunicazione della Commissione Europea del 23 marzo 2022 recante un “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina*”;

r è il tasso di riferimento per l’attualizzazione secondo la Comunicazione della Commissione 2008/C 14/02 del 19/01/2008 relativa ai tassi di riferimento e di attualizzazione;

t è il numero di anni rilevato a partire dalla data di decorrenza del periodo di preammortamento qualora previsto ovvero a partire dalla decorrenza del periodo di ammortamento fino alla data di pagamento di ciascun premio teorico  $P_{TCFI}$ .

(“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”) e dei conseguenti impegni ed effetti in caso di revoca totale o parziale della stessa;

- (viii) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata riconosce e accetta che SACE potrà esercitare controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco sino al dodicesimo mese successivo all’integrale estinzione del Finanziamento;
- (ix) l’Impresa Beneficiaria Controllante acconsente alla pubblicazione ai fini della normativa sulla trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) delle informazioni inerenti la Garanzia SACE (quali ad esempio nome dell’Impresa Beneficiaria Controllante e delle Imprese Beneficarie Controllate, importo del Finanziamento, oggetto di garanzia e data di emissione);
- (x) l’Impresa Beneficiaria Controllante e/o una o più delle Imprese Beneficarie Controllate:

è un soggetto tenuto alla presentazione della documentazione antimafia;

OPPURE

è un soggetto esente dalla presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell’articolo 83, comma 3, del D. Lgs. 159/2011 in quanto:

è ente o azienda vigilata dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero società, impresa comunque controllata dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero concessionario di opere pubbliche, ovvero

è un soggetto, anche privato, il cui organo rappresentativo o quello avente funzioni di amministrazione e di controllo è sottoposto, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all’articolo 67 del D. Lgs. 159/2011;

OPPURE

è un soggetto esente dalla presentazione della documentazione antimafia alla luce del principio di equipollenza tra documentazione antimafia e iscrizione nella White List sancito dall’articolo 1, comma 52-bis, della Legge n. 190/2012, dichiara di essere regolarmente iscritta alla White List presso la Prefettura di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

OPPURE

è un soggetto esente dalla presentazione della documentazione antimafia in quanto iscritto nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui all’articolo 1, commi 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, oppure nell’ “Anagrafe antimafia degli esecutori” istituita dall’articolo 30 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

- (xi) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata si impegna a rispettare le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione;
- (xii) l’importo del Finanziamento non è superiore al maggiore tra i seguenti elementi:
  - a) il 15% del fatturato annuo totale medio dell’Impresa Beneficiaria Controllante relativo agli ultimi tre esercizi conclusi ovvero, qualora l’Impresa Beneficiaria Controllante abbia iniziato la propria attività successivamente al 31 dicembre 2019, agli esercizi

effettivamente conclusi, come risultante dai relativi bilanci approvati ovvero dalle dichiarazioni fiscali ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria se questa non ha ancora approvato l'ultimo bilancio;

- b) il 50% dei costi sostenuti per fonti energetiche dall'Impresa Beneficiaria Controllante nei dodici mesi precedenti il mese della presente richiesta, come risultanti dalle relative fatture o documentazione equipollente che l'Impresa Beneficiaria Controllante si impegna a fornire al Soggetto Finanziatore;
- c) [il fabbisogno di liquidità dell'Impresa Beneficiaria Controllante e delle Imprese Beneficarie Controllate per i [12 (dodici)]<sup>14</sup> / [6 (sei)]<sup>15</sup> mesi successivi alla data della presente richiesta, pari a \_\_\_\_\_Euro. A tal fine, l'Impresa Beneficiaria Controllante:

- prende atto che tale importo non può determinare un incremento dell'ammontare garantito del Finanziamento, calcolato in conformità alle precedenti lettere a) o b), a seconda del caso, superiore a 25 milioni di Euro;
- dichiara che il fabbisogno di liquidità non è stato già coperto da misure di aiuto adottate ai sensi della sezione 2.2. (*"Sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie"*) della Comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 recante un *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"* ovvero ai sensi della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 recante un *"Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza del COVID-19"*;
- dichiara che i limiti di importo di cui alle precedenti lettere a) e b) non sono idonei a soddisfare il proprio fabbisogno di liquidità in quanto l'Impresa Beneficiaria Controllante e le Imprese Beneficarie Controllate risultano gravemente colpite dalla crisi attuale quale conseguenza:<sup>16</sup>

della necessità di incrementare le scorte di materie prime e/o semilavorati a causa delle interruzioni delle catene di approvvigionamento (ad esempio, indisponibilità, ritardi nelle consegne o interruzioni delle catene di approvvigionamento) e/o a causa di un aumento del prezzo dei fattori produttivi;

di un aumento significativo del prezzo delle materie prime e/o dei semilavorati dovuto a un cambiamento necessario nella catena degli approvvigionamenti (ad esempio, materie prime e/o semilavorati che non sono più disponibili o economicamente sostenibili);

di una diminuzione significativa, attuale o prospettica, del fatturato rispetto all'esercizio precedente;

dell'impossibilità di recuperare i crediti derivanti da beni o servizi esportati (ad esempio, laddove l'Impresa Beneficiaria abbia i suoi clienti principali situati in mercati colpiti dalla crisi attuale);

---

<sup>14</sup> Nel caso in cui ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata sia una PMI.

<sup>15</sup> Nel caso in cui l'Impresa Beneficiaria Controllante e/o alcuna Impresa Beneficiaria Controllata sia un'impresa diversa da una PMI.

<sup>16</sup> Selezionare una o più opzioni.



- dell'impossibilità di disporre di (o di poter accedere a) proprietà e fondi (ad esempio, prestiti, depositi, conti correnti) situati in mercati colpiti dalla crisi attuale;
- su richiesta di SACE, si impegna a fornire, per il tramite del Soggetto Finanziatore, la documentazione che SACE riterrà idonea a comprovare la sussistenza delle circostanze elencate al punto precedente]<sup>17</sup>;
- (xiii) nel calcolo dell'importo del Finanziamento, l'Impresa Beneficiaria Controllante ha rispettato i seguenti criteri:
- qualora l'Impresa Beneficiaria Controllante e/o alcuna Impresa Beneficiaria Controllata sia destinataria di più finanziamenti assistiti da una Garanzia SACE o da altre garanzie rilasciate ai sensi della normativa nazionale emanata in attuazione della sezione 2.2 (*"Sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie"*) della Comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 recante un *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"*, gli importi di detti finanziamenti si cumulano;
  - qualora l'Impresa Beneficiaria Controllante sia parte di un gruppo che beneficia di più finanziamenti assistiti da una Garanzia SACE, gli importi di detti finanziamenti si cumulano;
  - i limiti di importo di cui al paragrafo (xii) si riferiscono al valore del fatturato in Italia e dei costi per fonti energetiche sostenuti in Italia da parte dell'Impresa Beneficiaria Controllante ovvero su base consolidata qualora l'Impresa Beneficiaria Controllante appartenga ad un gruppo;
  - qualora alcuna Impresa Beneficiaria Controllante e/o Impresa Beneficiaria Controllata sia destinataria di aiuti di Stato dichiarati illegittimi e non ancora rimborsati (cd. dichiarazione "Deggendorf"), gli importi dovuti e non rimborsati, maggiorati degli interessi maturati fino alla data della presente richiesta, si cumulano;
  - qualora l'Impresa Beneficiaria Controllante e/o alcuna Impresa Beneficiaria Controllata sia destinataria di aiuti di Stato concessi in relazione ad altri finanziamenti ai sensi della normativa nazionale emanata in attuazione della sezione 2.3 (*"Sostegno alla liquidità sotto forma di prestiti agevolati"*) della Comunicazione della Commissione europea del 23 marzo 2022 recante un *"Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina"* (come successivamente modificata e integrata), gli importi di detti finanziamenti si cumulano a condizione che l'importo complessivo dei prestiti per beneficiario non superi i massimali definiti nella predetta comunicazione;
- (xiv) a)  ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata ha un numero di dipendenti in Italia inferiore o pari a 5.000 o un valore di fatturato fino a 1,5 miliardi di Euro, sulla base dei dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria con riferimento alla data del 18 maggio 2022 se l'impresa non ha ancora approvato il bilancio;

OPPURE

---

<sup>17</sup> Compilare solo se ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata rientra nella categoria di «impresa a forte consumo di energia», ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, lettera a), primo comma, della direttiva 2003/96/CE, e intende richiedere l'incremento dell'importo garantito del Finanziamento.

b)  l'Impresa Beneficiaria Controllante e/o una o più delle Imprese Beneficarie Controllate ha un numero di dipendenti in Italia maggiore a 5.000 o un valore di fatturato superiore a 1,5 miliardi di Euro, sulla base dei dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato ovvero dai dati certificati dal legale rappresentante dell'Impresa Beneficiaria con riferimento alla data del 18 maggio 2022 se l'impresa non ha ancora approvato il bilancio.

Ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata prende atto e attesta che nel caso in cui una o più delle Imprese Beneficarie Controllate o Impresa Beneficiaria Controllante abbia più di 5.000 dipendenti in Italia o valore del fatturato superiore a 1,5 miliardi di Euro o nel caso l'Importo Massimo Garantito del Finanziamento, anche su base cumulata, sia maggiore a 375 milioni di Euro, l'efficacia della garanzia è subordinata alla decisione assunta con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, adottato sulla base dell'istruttoria trasmessa da SACE, tenendo in considerazione il ruolo che ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata svolge rispetto alle seguenti aree e profili in Italia:

- contributo allo sviluppo tecnologico;
- appartenenza alla rete logistica e dei rifornimenti;
- incidenza su infrastrutture critiche e strategiche;
- impatto sui livelli occupazionali e mercato del lavoro;
- peso specifico nell'ambito di una filiera produttiva strategica.

A tal fine ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata attesta di svolgere la propria attività nell'ambito di \_\_\_\_\_, come risultante dai documenti riportati *sub* Allegato B;

(xv) alla data del 31 gennaio 2022,

l'Impresa Beneficiaria Controllante e le Imprese Beneficarie Controllate non rientravano nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014<sup>18</sup> e dichiara che i dati sulla base dei quali ha effettuato la valutazione di cui ai citati Regolamenti sono i seguenti:

|                   |      |       |      |       |
|-------------------|------|-------|------|-------|
| ebitda:           | 2020 | _____ | 2021 | _____ |
| oneri finanziari: | 2020 | _____ | 2021 | _____ |
| debito:           | 2020 | _____ | 2021 | _____ |
| patrimonio netto: | 2020 | _____ | 2021 | _____ |
| perdite:          | 2020 | _____ | 2021 | _____ |

<sup>18</sup> Nella definizione del rapporto debito/patrimonio netto contabile registrato negli ultimi due anni dall'Impresa Beneficiaria, che non può essere superiore a 7,5, così come indicato nella definizione di "impresa in difficoltà" di cui all'articolo 2, punto 18, lettera e), numero 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, vengono inclusi (a) nel calcolo del patrimonio, i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per somministrazioni, forniture e appalti, certificati ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e le certificazioni richiamate all'articolo 9, comma 3-ter, lettera b), ultimo periodo, del medesimo decreto-legge n. 185 del 2008, recanti la data prevista per il pagamento, emesse mediante l'apposita piattaforma elettronica; e (b) nel calcolo del debito, i debiti finanziari.

- l'Impresa Beneficiaria Controllante e/o una o più delle Imprese Beneficarie Controllate rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014<sup>19</sup> e dichiara che i dati sulla base dei quali ha effettuato la valutazione di cui ai citati Regolamenti sono i seguenti:

|                   |      |       |      |       |
|-------------------|------|-------|------|-------|
| ebitda:           | 2020 | _____ | 2021 | _____ |
| oneri finanziari: | 2020 | _____ | 2021 | _____ |
| debito:           | 2020 | _____ | 2021 | _____ |
| patrimonio netto: | 2020 | _____ | 2021 | _____ |
| perdite:          | 2020 | _____ | 2021 | _____ |

In tal caso, l'Impresa Beneficiaria Controllante dichiara altresì che l'Impresa Beneficiaria rilevante (a) è stata ammessa alla procedura del concordato con continuità aziendale di cui all'articolo 186-*bis* del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o (b) ha stipulato accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-*bis* del citato Regio Decreto n. 267 del 1942 o (c) ha presentato un piano ai sensi dell'articolo 67 del medesimo Regio Decreto;

- (xvi) l'Impresa Beneficiaria Controllante e le Imprese Beneficarie Controllate (a) non sono soggette alle sanzioni adottate dall'Unione Europea, comprese quelle specificamente indicate nei provvedimenti che comminano tali sanzioni; e (b) non sono possedute o controllate da persone, organismi o enti destinatari di tali sanzioni;
- (xvii) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata non controlla direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali, e non è controllata direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, da alcuna società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali;
- (xviii) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata è consapevole che il Finanziamento sarà accreditato esclusivamente su un conto corrente dedicato e che l'operatività di tale conto è condizionata all'indicazione nella richiesta di utilizzo del Finanziamento del codice unico identificativo del Finanziamento e della Garanzia SACE e della locuzione: "sostegno ai sensi del decreto legge numero 50 del 17 maggio 2022";
- (xix) nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante di ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata

<sup>19</sup> Nella definizione del rapporto debito/patrimonio netto contabile registrato negli ultimi due anni dall'Impresa Beneficiaria, che non può essere superiore a 7,5, così come indicato nella definizione di "impresa in difficoltà" di cui all'articolo 2, punto 18, lettera e), numero 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, vengono inclusi (a) nel calcolo del patrimonio, i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per somministrazioni, forniture e appalti, certificati ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e le certificazioni richiamate all'articolo 9, comma 3-ter, lettera b), ultimo periodo, del medesimo decreto-legge n. 185 del 2008, recanti la data prevista per il pagamento, emesse mediante l'apposita piattaforma elettronica; e (b) nel calcolo del debito, i debiti finanziari.

applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74;

- (xx) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata prende atto che potrà richiedere l'estensione della durata del Finanziamento e della Garanzia SACE, anche successivamente al rilascio della stessa, in conformità alla normativa applicabile e ai termini e condizioni previste dalle Condizioni Generali pubblicate da SACE S.p.A. sul proprio sito internet.
- (xxi) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata è consapevole che la Garanzia SACE è rilasciata ai sensi della sezione 2.2 ("*Sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie*") della Comunicazione della Commissione europea recante un "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*" (come successivamente modificata e integrata) ed è concessa in combinazione con gli "*Aiuti di importo limitato*" di cui alla sezione 2.1 della medesima Comunicazione relativamente ai premi di garanzia che ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata non è tenuta a versare e dichiara, pertanto, di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto dalla predetta sezione 2.1;
- (xxii) ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata prende atto e accetta che l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella presente richiesta potrà essere utilizzato da SACE per la trasmissione di comunicazioni relative alla Garanzia SACE e si impegna a comunicare tempestivamente a SACE, per il tramite del Soggetto Finanziatore, eventuali variazioni di tale indirizzo;
- (xxiii) l'Impresa Beneficiaria Controllante si impegna a corrispondere a SACE, anche ai fini dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, un importo pari all'Equivalente Sovvenzione Lordo, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte di SACE, nel caso di:
  - I. violazione degli impegni previsti nel Contratto di Finanziamento in relazione all'utilizzo dei proventi del Finanziamento e al mantenimento in Italia della parte sostanziale della produzione, e/o
  - II. non veridicità delle dichiarazioni corrispondenti ai punti (i), (ii), (iii), (iv), (v), (vi), (vii), (viii), (xii), (xiii), (xiv), (xv), (xvi), (xvii) e (xix) della presente richiesta.

Il titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria Controllante, o altro soggetto munito dei necessari poteri, in nome e per conto di ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata, sottoscrive la presente richiesta in doppio originale o, in alternativa, mediante firma digitale in caso di utilizzo di processi a distanza, e autorizza il Soggetto Finanziatore a fornire a SACE copia del presente documento secondo le modalità previste, dichiarando espressamente ed irrevocabilmente che tutte le informazioni, dichiarazioni ed attestazioni ed obblighi ivi indicati sono rilasciati anche a diretto beneficio di SACE, che pertanto potrà farvi pieno affidamento, ed obbligandosi altresì sin d'ora, (a) a rimborsare a SACE gli importi corrisposti al Soggetto Finanziatore in virtù della garanzia rilasciata e (b) a manlevare e tenere indenne SACE da ogni danno, spesa e onere che quest'ultima dovesse subire a causa dell'inesattezza o incompletezza di una o più delle dichiarazioni rese dalla stessa nella presente richiesta o della violazione degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Allega:

A - Dichiarazione Antimafia<sup>2021</sup>

[B - Documentazione a supporto del ruolo svolto dalle Imprese Beneficiarie rispetto alle aree e profili di cui all'art. 15, comma 9, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50]<sup>22</sup>

[DATA]

---

[FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE O DI ALTRO SOGGETTO MUNITO DEI NECESSARI POTERI]

---

<sup>20</sup> In caso di Finanziamento richiesto da un'Impresa Beneficiaria Controllante per destinarne in tutto o in parte i proventi in favore di una o più Imprese Beneficarie Controllate, la dichiarazione antimafia dovrà essere resa in relazione a ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata.

<sup>21</sup> L'Impresa Beneficiaria, qualora non sia un soggetto esente dalla presentazione della documentazione antimafia, dovrà trasmettere la dichiarazione antimafia avvalendosi a propria scelta del modello riportato *sub* Allegato A-1, da sottoscrivere a cura del titolare o legale rappresentante anche con riferimento a tutti gli ulteriori soggetti sottoposti a verifica, ovvero del modello riportato *sub* Allegato A-2, da sottoscrivere a cura di ciascun soggetto sottoposto alla verifica antimafia. Qualora l'Impresa Beneficiaria sia un soggetto esente dalla presentazione della documentazione antimafia dovrà trasmettere la dichiarazione secondo il modello riportato *sub* Allegato A-3.

<sup>22</sup> Documentazione da produrre solo per operazioni in procedura ordinaria e quindi per Imprese Beneficarie (ovvero, in caso di Finanziamento richiesto da un'Impresa Beneficiaria Controllante per destinarne in tutto o in parte i proventi in favore di una o più Imprese Beneficarie Controllate, per ciascuna Impresa Beneficiaria Controllante e Impresa Beneficiaria Controllata) con più di 5.000 dipendenti in Italia o con valore del fatturato superiore a 1,5 miliardi di Euro o in caso di importo massimo garantito del finanziamento, anche su base cumulata, maggiore a 375 milioni di euro.